



Rete Nazionale dei Carnevali delle Tradizioni e delle Maschere Antropologiche

Regolamento

Articolo 1

La Fondazione Pro Loco Italia ETS e l'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia APS (di seguito UNPLI APS), costituiscono la Rete Nazionale dei Carnevali delle tradizioni e delle Maschere Antropologiche (di seguito la "Rete").

Articolo 2

La Rete è istituita al fine di coordinare e valorizzare le attività legate alla tradizione dei carnevali e delle mascherate in tutta Italia.

La Rete è composta dai carnevali della tradizione e dalle mascherate antropologiche associati in cui le Pro Loco, iscritte ad UNPLI e alla Fondazione Pro Loco Italia ETS, sono coinvolte a vario titolo.

La Rete, altresì, mira a promuovere, in un'ottica inclusiva, la collaborazione tra le diverse associazioni che organizzano questi eventi con l'obiettivo di preservare e promuovere tali patrimoni culturali.

Articolo 3

La Rete opera attraverso un Comitato di Coordinamento costituito dai presidenti (o dai loro delegati) delle associazioni Pro Loco iscritte ad UNPLI e alla Fondazione Pro Loco Italia ETS, che si occupano dell'organizzazione dei carnevali e delle mascherate nel rispettivo territorio.

Ogni associazione che collabora con le Pro Loco UNPLI alla realizzazione delle suddette attività può designare un rappresentante ufficiale per partecipare alle riunioni convocate dal Comitato.

Articolo 4

Il Comitato è nominato dal CDA della Fondazione Pro Loco Italia ETS.

È presieduto da un componente designato dal Consiglio stesso ed è composto da cinque a quindici membri, rappresentanti delle associazioni partecipanti alla Rete.



Articolo 5

Il Comitato si riunisce periodicamente per discutere e confrontarsi sugli sviluppi, le necessità e le attività legate alla realizzazione dei carnevali e delle mascherate.

Le riunioni possono essere svolte anche in modalità telematica attraverso piattaforme online.

Articolo 6

Il Comitato si impegna a coordinare le attività relative ai carnevali e alle mascherate, inclusa la pianificazione degli eventi, la promozione e la comunicazione.

Coordina, altresì, le attività delle associazioni aderenti al fine di garantire elevati standard qualitativi nelle manifestazioni organizzate e facilita lo scambio di conoscenze, esperienze e risorse tra le associazioni della Rete.

Il Comitato opera nel rispetto dei principi della Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale.

Articolo 7

Il Comitato può accedere a risorse finanziarie e logistiche attraverso, sponsorizzazioni, e finanziamenti pubblici o privati per sostenere le attività programmate.